

“Crescere nella Legalità”

L’ANM nelle scuole

Il progetto prevede lo svolgimento di una serie di incontri rivolti agli studenti delle scuole medie e superiori. Gli incontri si svolgeranno in due fasi, ad una prima relazione introduttiva sui temi di seguito precisati, seguirà il dibattito con gli studenti, funzionale tanto all’approfondimento delle tematiche trattate, quanto al chiarimento di qualsivoglia dubbio i ragazzi nutrano sul ruolo del magistrato nel nostro ordinamento.

Gli incontri saranno tenuti da magistrati in servizio presso il circondario di Parma, in forza di un calendario che verrà stilato, all’esito delle richieste che perverranno. A tale scopo, si richiede l’indicazione, da parte degli istituti interessati, di un ventaglio di date possibili (almeno due), così da programmare razionalmente gli incontri.

A conclusione di tale ciclo si terrà, presso le aule del Tribunale, un momento di incontro con i partecipanti (o una loro rappresentanza in funzione del numero di adesioni che perverranno) nel corso del quale si celebrerà un processo simulato e, compatibilmente con le esigenze di servizio, una visita degli uffici giudiziari, al fine di mostrare con maggiore concretezza, quanto è stato oggetto di dibattito.

Obiettivo che ci si propone è quello di illustrare il ruolo della Magistratura nell’ordinamento della Repubblica, con peculiare attenzione alla figura del magistrato come disegnata nel nostro testo costituzionale (titolo IV della Costituzione). A tale scopo, seppur con la dovuta approssimazione rapportata al grado di maturità degli studenti interessati, si introdurranno le basi dei principi costituzionali di legalità, autonomia, indipendenza e imparzialità della Magistratura.

Parallelamente, si intendono approfondire le problematiche sottese alla necessità del quotidiano rispetto delle regole, per crescere nella legalità. Regole che rappresentano l’altra faccia della medaglia della convivenza e che vanno riconosciute e seguite in ogni campo della relazione civile (dall’uso della rete internet, allo sport, allo studio, ai rapporti interpersonali).

L’oggetto dell’incontro potrà poi essere ulteriormente delineato tra il singolo magistrato e gli istituti scolastici che vorranno aderire, in base alle specifiche esigenze formative e di grado degli istituti, nonché in base al percorso professionale del singolo magistrato che interverrà. A tal proposito, si precisa che, fra i colleghi che hanno manifestato la propria disponibilità a tenere gli incontri, vi sono sia magistrati giudicanti del settore civile/penale/lavoro che requirenti.